



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*



## REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 175

DEL 12/08/2011

**OGGETTO:** Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013. Predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaundici addì dodici del mese di agosto alle ore 14,35 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

**Sono presenti:**

**SINDACO:** Giovanni Venticinque

**ASSESSORI:** Matteo Gentile - Vincenzo Giannone - Angelo Giallongo - Vincenzo Iurato -

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 09 del 10/08/2011, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri espressi dal capo settore e dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

### DELIBERA

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare la proposta n° 09 del 10/08/2011 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Avv. Matteo Gentile)

Il Sindaco

f.to (Sig. Giovanni Venticinque)

Il V. Segretario Comunale

f.to (Avv. Mario Picone)

Ac.

# 01 COMUNE DI SCICLI

PROVINCIA DI RAGUSA

\*\*\*\*\*

Assessorato Programmazione e Finanze

Settore Finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N° 9

DEL 10/08/2011

**Oggetto:** *Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011 – 2013.  
Predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale.*

**IL CAPO SETTORE**

**Visto** l'art. 50, secondo e terzo comma, della legge 8 giugno 1990, n.142 e l'art. 162, primo comma, del T.U. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, i quali dispongono che i Comuni, le provincie e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza;

**Visto** l'art. 174, primo e secondo comma, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**Visto** il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;

**Vista** la relazione previsionale e programmatica predisposta per il triennio 2011- 2013;

**Dato atto** che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

**Visto** l'art 151, primo comma, del TUEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno 30 Giugno 2011 che proroga al 31 Agosto 2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali;

**Visto** il regolamento di contabilità del Comune di Scicli;

**Visto** lo statuto del Comune di Scicli;

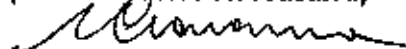
**Visto** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991, n. 48;

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione**

Per la causale in premessa:

1) formare lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011 - 2013, come da allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, da presentare unitamente alla relazione del Collegio dei revisori al Consiglio Comunale per l'esame ed approvazione.

**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott. Salvatore Roccasalva)





# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE FINANZE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N° 9

Del 10/08/2011

**Oggetto: Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013.  
Predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale.**

**PARERE ART.1, COMMA 1, LETT.i) L.R. N° 48/91 E ART. 53 L.142/1990**

## PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 10/08/2011



**IL CAPO SETTORE FINANZE**

*Dott. Salvatore Roccasalva*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere : Favorevole

Scicli, li 10/08 //2011

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

*Dott. Salvatore Roccasalva*



**MODELLO 2 PER COMUNI E UNIONE DI COMUNI**

**SEZIONE I CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

**I.1 - POPOLAZIONE**

<b>I.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001</b>		n° 25.997	
<b>I.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2009)</b> (art. 110 D.L. vo 77/95)		n° 27.060	
di cui: .....			
maschi		n° 13.338	
femmine		n° 13.722	
nuclei familiari		n° 10.794	
comunità/convivenze		n° 7	
<b>I.1.3 - Popolazione all'1/1/2009</b> (penultimo anno precedente)		n° 26.856	
<b>I.1.4 - Nati nell'anno</b>	n° 265		
<b>I.1.5 - Deceduti nell'anno</b>	n° 257		
	saldo naturale	n° 8	
<b>I.1.6 - Immigrati nell'anno</b>	n° 452		
<b>I.1.7 - Emigrati nell'anno</b>	n° 253		
	saldo migratorio	n° 199	
<b>I.1.8 - Popolazione al 31/12/2009</b> (penultimo anno precedente)		n° 27.060	
di cui:			
<b>I.1.9 - In età prescolare (0/6)</b>		n° 1.887	
<b>I.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)</b>		n° 2.232	
<b>I.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n° 4.863	
<b>I.1.12 - In età adulta (30/65 anni)</b>		n° 12.954	
<b>I.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)</b>		n° 5.124	
<b>I.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio</b>	Anno	Nati	Tasso
	2005	264	
	2006	269	
	2007	245	
	2008	303	
	2009	265	
<b>I.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>	Anno	Morti	Tasso
	2005	284	
	2006	270	
	2007	285	
	2008	272	
	2009	257	
<b>I.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	abitanti	n° 27.000	
	entro il	2012	
<b>I.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:</b> medio - alto			
<b>I.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:</b> mediocre			

## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Kmq.</b> 137,574	
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>	
Laghi n° —	Fiumi e Torrenti n° 3
<b>1.2.3 - STRADE</b>	
Statali Km. 0	Provinciali Km. 103      Comunali Km. 73,88
Vicinali Km. 200	Autostrade Km. 0
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	
Piano regolatore adottato	si      Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato	si      D.Dir. 168/DRU del 12.04.2002
Piano di fabbricazione	no
Piano edilizia economica e popolare	no
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>	
art. 51 L. 865/71 art. 16 L.R. 71/78	si      Delibera C.C. n. 79 del 26/09/1994
	Delibera C.C. n. 139 del 26/09/1995
	Delibera C.C. n. 42 del 28/05/1999
	Delibera C.C. n. 88 del 27/07/2000
	Delibera C.C. n. 60 del 10/04/2003
	Delibera C.C. n. 107 del 27/07/2005
Industriali	no
Artigianali	si      Delibera C.C. n. 215 del 28/12/1982
Commerciali	si      Delibera C.C. n. 14 del 15/03/2011 (adozione)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 12, comma 7, D.L.vo 77/95)	
si	
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
P.E.E.P.	.....
P.I.P.	.....

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

#### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
D3	16	10	B3	15	12
D1	62	49	B1	62	54
C	175	145	A	70	53

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2009)

di ruolo            n° 323  
 Segretario Generale n° 1  
 totale              n° 324

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido n° 2	Posti n° 83	Posti n° 83	Posti n° 83	Posti n° 83	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 11	Posti n° 668	Posti n° 668	Posti n° 668	Posti n° 668	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 7	Posti n° 1330	Posti n° 1330	Posti n° 1330	Posti n° 1330	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 4	Posti n° 880	Posti n° 880	Posti n° 880	Posti n° 880	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	Posti n° 3	Posti n° 3	Posti n° 3	Posti n° 3	
1.3.2.6 - Farmacie comunali	N° 1	N° 1	N° 1	N° 1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km					
- bianca	30	30	30	30	
- nera	110	110	110	110	
- mista					
1.3.2.8 - Esigenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	150	150	150	150	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 100	hq. 100	hq. 100	hq. 100	
1.3.2.12 - punti luce illuminazione pubblica	n° 4750	n° 4750	n° 4750	n° 4750	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	si	si	si	si	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	14099,54	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
- industriale					
- racc. diffusa	604,66	600	700	900	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 41	n° 41	n° 41	n° 41	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 33	n° 33	n° 33	n° 33	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 170	n° 170	n° 170	n° 170	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

### 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ESERCIZIO IN CORSO	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - Consorzi	n° 7	n° 6	n° 6	n° 6
1.3.3.2 - Aziende	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - Società	n° 2	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.5 - Concessioni	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

1. Società Consortile "Terre della Contea" (patto agricolo)
2. Consorzio POLITEC a.r.
3. Consorzio per l' Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Ragusa (A.S.I.)
4. Consorzio per il potenziamento dell'Ateneo di Catania
5. Società mista SO.SV.I. S.r.l. (patto industriale)
6. Consorzio di ripopolamento ittico "Golfo di Gela"

#### 1.3.3.1.2 - Comuni associato/i (indicare il n°tot. e nomi)

1. Modica - Scicli - Ispica - Pozzallo
2. Comuni di Ragusa - Scicli - Giarratana - Vittoria - Comiso - Chiaramonte Gulfi - Istituto professionale alberghiero "Principe Grimaldi" di Modica - ITAS Scicli - vari privati
3. Provincia Regionale di Ragusa - A.S.I. Ragusa - Camera di Commercio C.C.I.A.A. - Comuni di Ragusa - Comiso - S. Croce - Scicli - Ispica - Vittoria - Acate - Monterosso Almo - Giarratana - Pozzallo - Modica - Chiaramonte Gulfi
4. Scicli, Catania ed altri comuni
5. Provincia regionale di Ragusa - A.S.I. Ragusa - Camera di Commercio C.C.I.A.A. - Scicli - Ispica - Vittoria - Acate - Monterosso Almo - Giarratana - Pozzallo - Modica - Chiaramonte Gulfi, Ragusa, Comiso
6. Acate - Comiso - Gela - Ispica - Pozzallo - Ragusa - Scicli - Vittoria

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

A.T.O. Ragusa Ambiente s.p.a.

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- Comuni di Ragusa - Comiso - S. Croce - Scicli - Ispica - Vittoria - Acate - Monterosso Almo - Giarratana - Pozzallo - Modica - Chiaramonte Gulfi e Provincia Regionale

#### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- 1) Distribuzione gas metano
- 2) Illuminazione sepolture
- 3) Cinema Teatro Italia

#### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono servizi

- 1) CON ENERGIA s.p.a.
- 2) Società SATE s.r.l.
- 3) Ditta Cinemavision del Dr. Calvo Corrado

1.3.4. - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
<b>Oggetto:</b> Associazione costituzione distretto culturale del Sud - Est
Altri soggetti partecipanti Catania, Caltagirone, Militello Val di Catania, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Modica, Scicli, Sovrintendenza di Siracusa
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
<b>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</b>
<b>Oggetto:</b> Patto territoriale Ragusa
Altri soggetti partecipanti ASI - Provincia Regionale di Ragusa - Camera di Commercio di Ragusa
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
<b>Oggetto:</b> Patto territoriale per l'agricoltura e la pesca (Terre della Contea)
Altri soggetti partecipanti Comuni di Modica - Ispica - Pozzallo
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
<b>Oggetto:</b> Patto territoriale per l'industria (SOSVI)
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Ragusa - Comiso - S. Croce - Scicli - Ispica - Vittoria - Acate - Monterosso Almo - Giarratana - Pozzallo - Modica - Chiaramonte Gulfi e Provincia Regionale
<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>
<b>Oggetto:</b> Progetto Integrato Territoriale
Altri soggetti partecipanti Comuni di Modica - Ispica - Pozzallo
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione
<b>Oggetto:</b> Progetto Iiblae
Finalità: realizzazione di una rete informatica provinciale
Soggetti partecipanti: Provincia di Ragusa, Comuni di Ragusa - Comiso - S. Croce - Scicli - Ispica - Vittoria - Acate - Monterosso Almo - Giarratana - Pozzallo - Modica - Chiaramonte Gulfi
<b>Oggetto:</b> Centro di ricerca applicata c/da Piriciata a Vittoria
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ragusa, Università di Catania, Comuni fascia trasformata
<b>Oggetto:</b> Associazione Teatro degli Iblei
Soggetti partecipanti Scicli, Modica, Vittoria, Pozzallo, Comiso, Provincia Regionale di Ragusa
<b>Oggetto:</b> Piano strategico "Terre Iblee - Mari e Monti"
Altri soggetti partecipanti: Scicli - Chiaramonte Gulfi - Giarratana - Monterosso Almo - Ragusa
<b>Oggetto:</b> PIR - Piano Integrato Reti locali
Altri soggetti partecipanti: Provincia Regionale di Ragusa, Tutti i Comuni della Provincia, partenariato socio - economico
<b>Oggetto:</b> Circuito Museale Ibleo
Altri soggetti partecipanti: Modica, Chiaramonte, Ragusa, Palazzolo Acreide ed altri
<b>Oggetto:</b> Progetto Ragusa ( Carta di Identità Elettronica)
Soggetti partecipanti: 12 Comuni della Provincia di Ragusa
<b>Oggetto:</b> Mediterraneo: un tuffo nei profumi e sapori di Sicilia... alla scoperta delle antiche tradizioni.
Soggetti: Provincia Regionale Ragusa, Comune di Acate, Comune di Vittoria, Comune di S. Croce Camerina, Comune di Modica, Comune di Scicli
<b>Oggetto:</b> Recupero funzionale paesaggistico e ambientale delle aree e dei vecchi fabbricati minerari da adibire a "Museo Regionale Naturale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna"
Soggetti: Soprintendenza ai B.B.CC.AA di Ragusa, Provincia Regionale di Ragusa, Comune di Modica, Comune di Ragusa, Comune di Scicli
<b>Oggetto:</b> POR Sicilia 2000/2006, Asse II, misura 2.01 : Parco Museo del Colle San Matteo (adesione al Protocollo di Intesa)
Soggetti: Comune di Scicli - Provincia Regionale di Ragusa - Banca Agricola Popolare di Ragusa - Università di Catania - I.A.C.P. di Ragusa - Movimento "Vitaliano Brancati"
<b>Oggetto:</b> Agenda 21 Locale (2001-2002)
Soggetti: Sviluppo Italia, Palermo - Università degli studi di Catania - USL n. 7 Ragusa - I.T.A.S., Scicli - Legambiente, Ragusa - Lega Cooperative Nazionale, Ragusa - Consorzio AgrodonnaLucata, Scicli.
<b>Oggetto:</b> Rete dei Comuni Solidali "Comuni della Terra per il Mondo"
Soggetti: 258 Comuni e 5 Province
<b>Oggetto:</b> Piano Socio Sanitario
Soggetti: Comune di Modica - Comune di Scicli - Comune di Ispica - Comune di Pozzallo - Azienda Sanitaria Locale n. 7.



### 1.3.5. - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

nessuno

#### 1.4.- ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di Scicli è prevalentemente basata sul settore agricolo e su un artigianato di servizio. L'agricoltura in particolare, insediata su una superficie agricola utilizzata di ha 8.430,29, ne rappresenta il settore principale. L'utilizzazione della superficie agricola, tenendo conto dei dati del censimento dell'agricoltura del 2000, è per 2.716,61 adibita a coltivazioni legnose, per 4.373,25 a seminativi e per 1.340,43 a prati permanenti e pascoli.

Le aziende agricole operanti sul territorio sono adibite per n. 2.492 a coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi, fruttiferi) e per n. 2.459 a seminativi (cereali, coltivazioni ortive, coltivazioni foraggere). L'orticoltura (sia in pieno campo che in ambiente protetto) rappresenta la componente fondamentale e tradizionale del comparto agricolo. Quella in serra poi, diffusa prevalentemente sulla fascia costiera, ne caratterizza il sistema.

I settori del commercio, artigianato, edile, ittico e dei servizi, con le sue 1.119 imprese, pur costituendo un elemento importante del comparto economico della città, nella competizione territoriale ne rappresentano un elemento di debolezza.

Da qualche anno si sta assumendo coscienza della ricchezza ambientale, paesaggistica, architettonica, artistica e culturale che la città possiede. Il riconoscimento dell'UNESCO e la finction sul commissario Montalbano, hanno sancito ufficialmente questa consapevolezza. L'intuizione di utilizzare, mediante una sua valorizzazione, l'ambiente, unicum nel suo genere, e le bellezze architettoniche è la novità di un percorso strategico che dovrà prefigurare nell'immediato futuro lo sviluppo del settore turistico e, unitamente ed in abbinamento agli altri settori, l'incremento dell'intera economia del territorio.

Alla carenza di strutture ricettive, che fino a qualche anno fa, rappresentava il punto debole del fenomeno turistico a Scicli, si è dato rimedio con l'incremento progressivo dei posti letto alberghieri e di ricettività diffusa (Bed & Breakfast, case vacanze e agriturismo). L'offerta di alloggi per finalità turistiche risulta in aumento.

Il fenomeno continua ad aumentare e rappresenta una risposta, in termini di fiducia, degli operatori alle aspettative economiche che il settore turistico può offrire. In questo senso l'azione dell'amministrazione, rivolta al posizionamento strategico del territorio in termini di mercati di riferimento nell'ambito del più ampio distretto culturale del sud - est, risulta appropriata e sicuramente foriera di positivi risultati.

Anche l'espressione culturale e artistica, opportunamente attenzionata, è un momento per sviluppare un turismo di tipo culturale. Le stesse tradizioni folkloristiche sono diventate momento di attrattiva turistica per la loro originalità ed unicità. L'attenzione dell'amministrazione è comunque mirata a mantenerne la loro specificità frutto di una stratificazione temporale di usanze, modi di essere, credenze che nel tempo si sono sviluppati.

In questa direzione, sfruttando peraltro le iniziative nell'ambito della programmazione Leader, l'amministrazione ha iniziato ad avviare azioni di partenariato con i comuni del comprensorio e con i privati per attuare percorsi virtuosi di sviluppo socio economico integrato. La valorizzazione dei prodotti locali, punto di forza del consorzio POLITEC, ne costituisce unitamente agli obiettivi di altre aggregazioni SOSVI, ASI, ATO, Terre della Contea ecc. punto di forza di un sistema premiante che dovrà trovare nella competitività ambientale, economica e globale gli elementi per un rilancio dell'intero comparto economico.

Rilevante è l'impegno del Comune verso la logica del distretto. In questo senso è stato sottoscritto il protocollo di intesa per il PIR "Reti di sviluppo locale". Il Comune è partner del progetto Hibleae, finanziato con i fondi POR per la costituzione di una rete civica provinciale.

Altre iniziative di una certa importanza sono l'adesione del Comune al progetto Mete - Comuni, rete di città del Sud, con finalità di scambio di esperienze per la promozione e l'internazionalizzazione sulle tematiche dei beni culturali, delle attrattive turistiche, dei prodotti tipici, delle iniziative di integrazione culturale, sociale ed ambientale e "Mediterraneo: un tuffo nei profumi e sapori di Sicilia alla scoperta delle antiche tradizioni" ed il piano strategico "Terre Iblee - Mari & Monti". Il turismo e l'agricoltura unitamente alle tradizioni agricole, le specificità agro-alimentari ed artigianali devono rappresentare nei prossimi anni volano per tutti i settori del sistema economico Scicli.

A tal fine il Comune di Scicli, si propone l'acquisto di azioni del costituendo aeroporto di Comiso "V. Magliocco", che dovrà dare un impulso notevole alle attività commerciali (voli diretti con i maggiori centri di distribuzione per il trasporto delle primizie e altri prodotti ortofrutticoli del territorio) ed a quelle turistiche, eliminando in parte il ritardo dovuto all' ancora insufficiente rete autostradale, colmando la lontananza dai Paesi europei.

**SEZIONE 2 ANALISI DELLE RISORSE**
**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO  
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertam.ti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertam.ti competenza)	Esercizio In corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	1° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.370.970,60	3.613.084,31	4.142.160,00	4.504.850,42	4.282.000,00	4.282.000,00	8,76
Contributi e trasferimenti correnti	8.889.374,88	8.567.957,61	9.461.162,45	8.824.995,12	8.697.228,00	8.685.727,58	-6,72
Extratributarie	7.910.153,36	6.957.936,15	9.376.122,00	9.762.078,18	10.476.318,00	10.576.318,00	4,12
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>21.170.498,84</b>	<b>19.138.978,07</b>	<b>22.979.384,45</b>	<b>23.091.923,72</b>	<b>23.455.546,00</b>	<b>23.544.045,58</b>	<b>0,49</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	14.734,78	0,00	0,00	70000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti			0,00	463.227,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>21.185.233,62</b>	<b>19.138.978,07</b>	<b>22.979.384,45</b>	<b>23.555.150,72</b>	<b>23.455.546,00</b>	<b>23.544.045,58</b>	<b>2,51</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	261.073,42	3.733.369,44	82.123.953,80	159.755.108,04	56.806.427,56	121.435.015,56	64,09
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	417.160,00	506.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00	30,43
Accessione mutui passivi	1.475.091,17	1.507.060,50	6.350.000,00	8.127.286,00	2.625.000,00	5.915.574,00	27,99
Altre accessioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziaio investimenti			0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.736.164,59</b>	<b>5.657.589,94</b>	<b>88.979.953,80</b>	<b>168.542.394,04</b>	<b>60.091.427,56</b>	<b>128.010.589,56</b>	<b>89,42</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	5.007.967,02	1.703.102,57	5.292.624,71	4.784.744,51	5.400.000,00	5.400.000,00	-9,60
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>5.007.967,02</b>	<b>1.703.102,57</b>	<b>5.292.624,71</b>	<b>4.784.744,51</b>	<b>5.400.000,00</b>	<b>5.400.000,00</b>	<b>-9,60</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>27.929.365,23</b>	<b>26.499.670,58</b>	<b>117.251.962,96</b>	<b>196.882.289,27</b>	<b>88.946.973,56</b>	<b>156.954.635,14</b>	<b>67,91</b>

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 – ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertam.ti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertam.ti competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsone del bilancio annuale	1° Anno successivo	1° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.342.316,22	3.591.080,89	4.050.000,00	4.462.750,42	4.232.000,00	4.232.000,00	10,19
Tasse	5.543,38	118,42	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	23.111,00	21.885,00	90.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	-55,56
<b>TOTALE</b>	<b>4.370.970,60</b>	<b>3.613.084,31</b>	<b>4.142.100,00</b>	<b>4.504.850,42</b>	<b>4.282.000,00</b>	<b>4.282.000,00</b>	<b>8,76</b>

#### 2.2.1.2

#### Imposta Comunale sugli Immobili

ENTRATE	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio In corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I Casa	5 per mille	5 per mille	2.345.000,00	2.600.000,00			2.600.000,00
ICI II Casa							
Fabbr. prod.vi							
Altro (recupero)			450.000,00	450.000,00			450.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.795.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>			<b>3.050.000,00</b>

#### 2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti immobili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi

Le entrate tributarie complessivamente previste nel bilancio di previsione 2011 ammontano ad €. 4.504.850,42 con un incremento del 8,75% rispetto allo stesso importo definitivamente previsto nell'esercizio 2010. Tale incremento è dovuto ai maggiori accertamenti dell'anno corrente. Tra le entrate tributarie quest'anno non sono previsti i proventi delle concessioni edilizie e quelli in sanatoria che finanziano la spesa corrente, in quanto allocate come da norma al titolo IV dell'Entrata.

Per quanto riguarda l'ICI l'aliquota ordinaria deliberata è del 5 per mille. Per le unità immobiliari di categoria da A1 ad A9, diverse dall'abitazione principale l'aliquota è stabilita nel 5,5 per mille. E' prevista l'aliquota agevolata del 4 per mille per l'abitazione conferita in comodato d'uso gratuito, con contratto registrato, da parte del proprietario a parente di 1° grado che non possiede alcun altro immobile e la utilizza come abitazione principale. Sui terreni agricoli viene fissata l'aliquota agevolata del 2 per mille. La detrazione viene fissata in €. 154,94 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La stessa detrazione viene estesa a non più di una pertinenza, se di categorie C2 (depositi) o C6 (autorimesse). La detrazione viene elevata ad €. 258,23 se l'unità immobiliare è direttamente adibita ad abitazione principale per quei contribuenti che non risultano proprietari di altri immobili oltre la prima casa. Per l'addizionale IRPEF l'aliquota deliberata è dello 0,4 %.

La previsione ICI rappresenta la quota più consistente delle entrate tributarie. Da sola infatti ne costituisce il 67,70% dell'intero importo previsto per entrate tributarie nel 2011.

## 2.2.2 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertam.ti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertam.ti competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsone del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	3.951.921,23	4.158.468,48	4.236.695,65	3.882.902,21	3.409.012,53	3.409.012,53	-8,34
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	4.933.365,43	4.393.389,13	5.200.567,40	4.893.842,91	5.265.515,47	5.254.015,05	-5,90
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	4.088,22	16.100,00	24.500,00	48.250,00	22.700,00	22.700,00	96,94
<b>TOTALE</b>	<b>8.889.374,88</b>	<b>8.567.957,61</b>	<b>9.461.162,45</b>	<b>8.824.995,12</b>	<b>8.697.228,00</b>	<b>8.685.727,58</b>	<b>-6,72</b>

### 2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

L'importo dei trasferimenti erariali previsti nel bilancio di previsione 2011 ammontano a complessive €. 3.882.902,61 come risulta dalla comunicazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno, con una riduzione di euro 514.154,89 per riduzione del trasferimento ordinario dello Stato.

### 2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piano o programmi

I trasferimenti regionali complessivamente previsti nell'esercizio 2011 ammontano ad €. 4.893.842,91 di cui 2.789.485,00 per assegnazione ordinaria ai sensi della L.R. 8/2000 ed una previsione di maggiore assegnazione di €. 50.000,00 per premialità.

## 2.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	3.260.000,86	3.028.544,29	3.749.788,82	4.012.535,00	4.744.085,00	4.844.085,00	2,01
Proventi dei beni dell'Ente	165.167,97	157.627,97	244.289,00	281.149,00	301.289,00	301.289,00	15,09
Interessi su anticipazioni e crediti	1.191.451,21	737.726,11	961.450,00	962.800,00	961.450,00	961.450,00	4,12
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	3.293.533,32	3.034.037,78	4.420.594,18	4.505.594,18	4.469.494,00	4.469.494,00	0,49
<b>TOTALE</b>	<b>7.910.153,36</b>	<b>6.957.936,15</b>	<b>9.376.122,00</b>	<b>9.762.078,18</b>	<b>10.476.318,00</b>	<b>10.576.318,00</b>	<b>4,12</b>

### 2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

L'importo delle entrate extra-tributarie previste nell'esercizio 2011 per i pubblici servizi ammontano ad €. 4.012.535,00 con un incremento, rispetto allo stanziamento definitivo 2010, di complessive €. 262.746,18 per maggiore corrispettivo nel conferimento del Conai per il conferimento dei rifiuti speciali. Le voci più significative delle entrate extra tributarie per servizi sono i proventi della Farmacia Comunale previsti in €. 1.430.285,00 e quelli del servizio idrico previsti in €. 1.415.000,00.

Le altre entrate extratributarie rispecchiano sostanzialmente l'andamento storico degli ultimi anni.

Tra i proventi diversi è stato previsto il recupero del corrispettivo per il servizio di raccolta rifiuti che il Comune gestisce per conto dell'ATO. L'importo complessivo pari ad €. 4.050.000,00 è corrispondente all'importo del ruolo ed ai maggiori nuovi accertamenti.

La percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale previsti tra le entrate extra-tributarie è pari al 14,29%.

### 2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'enti iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Relativamente ai proventi dei beni gli importi previsti si riferiscono al fitto che il Ministero dell'Interno paga per la caserma dei carabinieri di via Tagliamento, all'importo del canone per la concessione delle aree nel mercato di contrada Spinello, ai proventi per le concessioni delle aree del mercato ittico di Donnalucata, ai proventi della concessione aree per la C. O. S. A. P., per la concessione di impianti sportivi, del Cinema Italia, oltre ed in generale per l'utilizzo di qualsiasi bene di proprietà comunale.

## 2.2.4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertam.ti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertam.ti competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Affiliazione di beni patrimoniali	10.608,23	2.923,50	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	2.700.000,00	2.800.000,00	2.873.000,00	700.000,00	0,00	2,61
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	46.632.401,05	22.500.580,09	7.617.377,00	5.508.570,00	-51,75
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	506.600,00	30.404.518,00	44.524.797,00	41.114.331,00	108.530.907,00	46,44
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	265.199,97	941.005,94	2.793.034,75	89.766.730,95	8.034.719,56	8.055.538,56	3.113,95
<b>TOTALE</b>	<b>275.808,20</b>	<b>4.150.529,44</b>	<b>82.629.953,80</b>	<b>160.415.108,04</b>	<b>57.466.427,56</b>	<b>122.095.015,56</b>	<b>94,14</b>

2.2.4.2 Tra i trasferimenti a partire da questo esercizio è stata inserita la quota del contributo regionale ai sensi della L.R. 8/00 che finanzia investimenti. L'importo, pari al 7,50 % dell'assegnazione è di €. 383.634,75.

## 2.2.5 PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertam.ti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertam.ti competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	14.734,78	417.160,00	506.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00	30,43
<b>TOTALE</b>	<b>14.734,78</b>	<b>417.160,00</b>	<b>506.000,00</b>	<b>660.000,00</b>	<b>660.000,00</b>	<b>660.000,00</b>	<b>30,43</b>

## 2.2.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertam.li competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertam.li competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	1.475.091,17	1.507.060,50	6.350.000,00	8.127.286,00	2.625.000,00	5.915.574,00	27,99
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.475.091,17</b>	<b>1.507.060,50</b>	<b>6.350.000,00</b>	<b>8.127.286,00</b>	<b>2.625.000,00</b>	<b>5.915.574,00</b>	<b>27,99</b>

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel piano triennale delle Opere Pubbliche programmate per il triennio 2011-2013 sono stati previsti investimenti per complessive euro €8.127.286,00 mediante contrazione di mutui per l'esercizio 2011, € 2.625.000,00 per il 2012, €5.915.574,00 per l'esercizio 2013.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'art. 204 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, modificato dall'art. 1 comma 698 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) stabilisce che l'Ente può assumere mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

Dal riscontro dei dati relativi al conto consuntivo 2010 il tasso di delegabilità dell'Ente al 1° gennaio 2011 risulta il seguente:

Titolo I - Entrate tributarie	€ 3.862.909,86
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti	€ 9.293.623,43
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 8.738.457,09
	<u>€ 21.894.990,38</u>
Limite di delegabilità per interessi 12 %	€ 2.627.398,84
Importo degli interessi alla data del 1/1/2011	€ 790.661,00
	<u>€ 1.836.737,84</u>

Il capitale concedibile sulla base di un limite d'impegno di euro 1.836.737,84 annuale costante posticipato, comprensivo di capitale ed interesse, ad un tasso annuo del 3,75%, quale attualmente praticata dalla Cassa DD.PP., per una durata di 20 anni risulta pari ad euro 48.979.675,73.

## 2.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertam.li competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertam.li competenza)	Esercizio In corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.007.967,02	1.703.102,57	5.292.624,71	4.784.744,51	5.400.000,00	5.400.000,00	-6,72
<b>TOTALE</b>	5.007.967,02	1.703.102,57	5.292.624,71	4.784.744,51	5.400.000,00	5.400.000,00	-9,60

### 2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'art. 22 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fissa il limite massimo concedibile come anticipazione di tesoreria.

In riferimento alla superiore disposizione l'anticipazione deve essere contenuta entro i tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Dall'esame dei primi tre titoli di entrata risultante dal bilancio consuntivo relativo al penultimo anno precedente all'esercizio 2011 (Rendiconto 2009) risulta il seguente limite massimo di anticipazione di tesoreria concedibile nell'esercizio 2011:

Titolo 1° - Entrate tributarie	€ 3.613.084,31
Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 8.567.957,61
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€ 6.957.936,15

Totale € 19.138.978,07

e che, pertanto, l'anticipazione massima concedibile per l'anno 2011 è pari a € 4.784.744,51.



## SEZIONE 3 PROGRAMMI E PROGETTI

### 3-1 Considerazioni generali

E' ormai un principio consolidato lavorare per obiettivi. Ciò in sintonia con i contenuti dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000, che sanciscono il principio della distinzione tra l'attività di indirizzo e controllo da quella tipicamente gestionale. Anche quest'anno, come negli anni passati, la scelta di valore ricade sul modello di gestione o, più specificamente, come dirigere l'azione amministrativa. Da qui è nato il modello di strategia e la suddivisione per programmi ed obiettivi della programmazione 2011-2013. Un'idea concettuale condivisa nella scelta e nella metodologia che ha trovato negli incontri preparatori con gli stakeholders le mosse iniziali e che nei successivi incontri, con i politici prima ed i dirigenti poi, la sua naturale continuazione. Ecco in sintesi l'avvio di un percorso gestionale fattivo e proficuo realizzato per la città. La scelta degli obiettivi da perseguire, l'individuazione dei centri di costo e la designazione delle persone che hanno il compito e la responsabilità della gestione danno al bilancio un valore più rispondente alle esigenze dell'ente e della città. Il tutto diventa un articolato che va a coinvolgere i diversi organi politici ed amministrativi in un processo che, partendo dall'alto si dirige verso il basso e da qui nuovamente riparte verso l'alto. Tutto ciò rende coerenti le scelte strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi ed i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore.

Questo Bilancio 2011 si confronta con una realtà economica e sociale sempre più difficile per il disagio delle famiglie, alle prese con salari, stipendi e pensioni insufficienti, per l'incertezza normativa, che ha ristretto l'autonomia gestionale dell'ente.

Anche questo 2011 deve servire come verifica delle azioni, in parte già messe in atto ed altre ancora da realizzare, che questa amministrazione è in grado di attuare, ma anche come momento per capire come sarà la reale autonomia dell'ente con l'entrata a regime del federalismo fiscale.

Le strategie adottate nella presente programmazione sono quindi limitate al necessario, cioè al mantenimento dei servizi esistenti, alla eliminazione di quei servizi ritenuti non più necessari, alla individuazione di percorsi sociali, culturali, urbanistici e produttivi più confacenti alle aspettative della città e alla realtà tutta del territorio sud-orientale.

Per quanto riguarda il patto di stabilità l'obiettivo anche in questo esercizio è di lavorare per rispettarlo così come lo è stato per gli anni passati. Anche quest'anno, la base di calcolo su cui va rilevato il saldo medio è il -2006-2007-2008 e si tiene conto del conseguimento dell'obiettivo negli anni precedenti. In altri termini il saldo di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti. La normativa riguardante il Patto di stabilità, per l'anno 2011 non è stata modificata, ma nel corso dell'anno, con i primi passi del Federalismo fiscale, ha spiegato il Ministro, si metterà mano al calcolo del patto di stabilità non più sui saldi ma sui tetti di spesa.

Su queste idee e principi si basa la programmazione 2011 e del biennio 2012/2013. Una cosa è certa che anche quest'anno, come negli esercizi successivi, continuerà l'azione accertatrice per recuperare quello imponibile che attualmente risulta eluso come anche l'azione di controllo su chi occupa, a qualsiasi titolo spazi pubblici, su chi contravviene alla regolare circolazione stradale.

In merito all'igiene ambientale ci si attiverà a realizzare, la raccolta differenziata, ad intervenire in modo più compiuto nel sistema di pulizia del territorio.

Relativamente al personale l'obiettivo dell'amministrazione è di puntare oltre alla sua riduzione in termini numerici anche alla riduzione del suo costo complessivo per liberare risorse alla spesa rigida che, attualmente, risulta abbastanza elevata.

Per quanto riguarda gli investimenti l'obiettivo principale è di privilegiare il ricorso ai finanziamenti regionali, statali e comunitari.

In sintesi, anche per questa programmazione, gli obiettivi da raggiungere saranno la stabilità, lo sviluppo della città, il sostegno ai settori economici e l'equità fiscale.

Lo sviluppo equo ed equilibrato, condizione necessaria per consentire il benessere della popolazione e un'evoluzione sostenibile della società, dovrà essere realizzato in un quadro di valori e di principi condivisi. In questo senso vanno visti i vari interventi sociali che questa amministrazione sta mettendo a sostegno delle classi più deboli come anche le azioni verso i giovani giustamente considerati come risorsa per il futuro e, quindi, come soggetti che vanno aiutati ad inserirsi nei meccanismi complessi e spesso escludenti della società moderna. L'informazione, la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, promuovendo esperienze di associazionismo giovanile, di volontariato civile, di scambio culturale, di vera e propria partecipazione politica, come anche le iniziative di formazione che saranno intraprese, unitamente al mondo della scuola e delle varie associazioni sportive, culturali e religiose presenti sul territorio, dovranno avere lo scopo di prevenire quei comportamenti a rischio dei giovani.

L'azione di sostegno all'economia locale significa attivare quegli interventi (revisione del PRG, piano commerciale, sviluppo del prodotto Scicli, ampliamento del cimitero cittadino, interventi strutturali, ecc.) per favorire la crescita dei settori agricolo, commerciale, edilizio, artigianale e dei servizi turistici ma anche a prodigarsi, con un modello gestionale appropriato, a gestire la fruibilità dei beni monumentali, archeologici e dei costruendi musei, e la pinacoteca comunale con un'attenzione particolare verso i pittori della cosiddetta Scuola di Scicli.

La competitività del nostro sistema turistico, sempre più maturo, rappresenta il valore aggiunto di un'idea di sviluppo economico forte perché fonda le sue radici oltre che sull'importante riconoscimento della città da parte dell'UNESCO, sulla qualità dell'ambiente e delle sue bellezze architettoniche, artistiche e paesaggistiche di cui la città è ricca. L'accrescimento della competitività del nostro sistema turistico dovrà basarsi sul valore ambientale ed in particolare sulla straordinaria risorsa che sono il mare, il sole e le spiagge dorate ma anche le bellezze architettoniche ed artistiche che la città possiede.

### 3.2 Obiettivi degli organi gestionali dell'ente

In considerazione di quanto sopra detto, e del programma presentato ai cittadini in occasione della ultime elezioni amministrative, ed in coerenza con il piano generale di sviluppo per il periodo 2008 – 2013, che per il 2011 viene aggiornato ed adeguato, vengono individuati i seguenti obiettivi gestionali che interessano strategicamente i vari settori dell'ente e che sono:

- Scicli città amica
- Scicli città di pace e di cultura
- Scicli città luminosa e colorata
- Scicli città virtuosa

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese Correnti		Spese per investimenti	Totale	Spese Correnti		Spese per investimenti	Totale	Spese Correnti		Spese per investimenti	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
Solei città amica	5.119.724,88	0,00	0,00	5.119.724,88	6.486.210,98	0,00	0,00	6.486.210,98	9.465.076,98	0,00	0,00	9.465.076,98
Solei città di pace e cultura	3.472.348,99	0,00	0,00	3.472.348,99	3.606.848,91	0,00	0,00	3.606.848,91	3.564.835,91	0,00	0,00	3.564.835,91
Solei città luminosa e colorata	123.043,00	0,00	0,00	123.043,00	127.193,00	0,00	0,00	127.193,00	127.193,00	0,00	0,00	127.193,00
Solei città virtuosa	3.078.870,02	0,00	48.328.164,86	51.405.134,97	3.180.878,27	0,00	40.802.487,75	43.983.196,02	3.110.524,67	0,00	109.796.171,56	112.806.886,23
<b>TOTALI</b>	<b>11.794.037,89</b>	<b>0,00</b>	<b>48.328.164,86</b>	<b>60.120.252,84</b>	<b>13.379.991,14</b>	<b>0,00</b>	<b>40.802.487,75</b>	<b>54.182.418,88</b>	<b>13.297.630,54</b>	<b>0,00</b>	<b>109.796.171,56</b>	<b>123.083.802,10</b>

### 3.9 - QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Entrate Correnti: Titolo I + Titolo II + Titolo III	Entrate per servizi per conto terzi: Titolo VI	Totale	Entrate Correnti: Titolo I + Titolo II + Titolo III	Entrate per servizi per conto terzi: Titolo VI	Totale	Entrate Correnti: Titolo I + Titolo II + Titolo III	Entrate per servizi per conto terzi: Titolo VI	Totale
	Scicli città amica	10.901.307,02	0,00	10.901.307,02	10.471.049,53	0,00	10.471.049,53	0,00	10.471.049,53
Scicli città di pace e cultura	4.029.475,18	0,00	4.029.475,18	4.013.825,00	0,00	4.013.825,00	0,00	4.013.825,00	
Scicli città luminosa e colorata	53.000,00	0,00	53.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	
Scicli città virtuosa	2.100.634,00	0,00	2.100.634,00	2.161.074,00	0,00	2.161.074,00	0,00	2.161.074,00	
<b>TOTALI</b>	<b>17.084.416,20</b>	<b>0,00</b>	<b>17.084.416,20</b>	<b>16.678.748,53</b>	<b>0,00</b>	<b>16.678.748,53</b>	<b>0,00</b>	<b>16.678.748,53</b>	

### 3.4 Programma N. 1 : SCICLI CITTÀ AMICA

**1.1. Democrazia partecipata :** l'ascolto quale metodo di continua verifica della attualità del programma di mandato.

L'attività amministrativa sarà ispirata al metodo della democrazia partecipata, che consentirà alla Pubblica Amministrazione di prendere la sempre più crescente complessità delle decisioni, coinvolgendo in maniera ampia le competenze ed esperienze diffuse nella società, attraverso il contatto diretto con i cittadini, la loro partecipazione attiva e l'apertura al dialogo.

In sintesi, questo modello di democrazia racchiude tre aspetti peculiari:

1) informazione, che costituisce la premessa per un rapporto trasparente e paritario tra i vari attori democratici;

2) dialogo, più amplificato e gestibile grazie all'introduzione di nuovi mezzi di comunicazione;

3) consultazione, attraverso forme variabili di contatto, anche a distanza, al fine di consentire la partecipazione concreta di tutti gli attori alle decisioni e alla redazione di documenti.

L'adozione del metodo di democrazia partecipata consentirà di soddisfare i bisogni dell'intera comunità con efficienza, efficacia ed economicità.

In tal modo, sarà determinante per le scelte che Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dovranno operare nel corso della loro attività amministrativa, l'apporto dei vari portatori d'interesse, cittadini, partiti politici, associazioni culturali, sindacali, di rappresentanza delle categorie produttive, comunità religiose, gruppi di volontariato, consulte e centri d'incontro.

Lo scopo di questa Amministrazione è dunque quello di continuare il rapporto con gli elettori, facendo sì che le decisioni vengano condivise.

A tal fine, si continuerà a dare attuazione al progetto " Comune aperto", che dà ai cittadini la possibilità di dialogare con il Sindaco e la Giunta, per sottoporre problemi ed esigenze del territorio e della comunità.

Inoltre, l'azione amministrativa si svolgerà nel rispetto della legalità formale e sostanziale, con l'obiettivo di fornire un'immagine trasparente dell'Amministrazione. Tale trasparenza sarà accompagnata anche dal rigore delle funzioni di controllo del Consiglio Comunale.

	<b>Progetti strategici</b>
1.1.1	Il criterio della flessibilità in relazione agli obiettivi programmati e verificati.
1.1.2	Progetto Comune Aperto.

**1.2. Organizzazione degli Uffici :** modernità ed efficienza.

L'Amministrazione, al fine di realizzare la massima semplificazione ed efficienza amministrativa, concentrerà la sua attenzione sulla organizzazione degli uffici.

Ogni azione dell'Amministrazione sarà orientata alla modernizzazione, al fine di ottenere vantaggi organizzativi, gestionali e di controllo della spesa, evitando gli sprechi della Pubblica Amministrazione.

L'organigramma della struttura amministrativa verrà adeguato in funzione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione.

Le professionalità presenti all'interno della struttura burocratica del Comune saranno valorizzate, operando una riqualificazione professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, anche attraverso la partecipazione obbligatoria a specifici corsi di formazione e di approfondimento.

Così potranno essere ridotte al minimo le consulenze affidate a professionisti esterni, ed il ricorso a tali figure professionali sarà consentito soltanto quando non vi siano, tra i dirigenti ed i funzionari del Comune, le professionalità con la necessaria competenza.

	<b>Progetto strategico</b>
1.2.1.	Valorizzazione delle professionalità interne dell'Ente
1.2.2.	Implementazione del programma di formazione continua del personale

### **1.3. Nuovi servizi: per nuove sensibilità.**

I servizi offerti dall'Amministrazione saranno volti soprattutto al sostegno delle famiglie, alle quali sarà rivolta una rinnovata attenzione.

Saranno intraprese politiche più favorevoli alla famiglia, mediante la creazione di servizi di assistenza e sostegno per l'educazione e la cura dei figli e di servizi per l'armonizzazione della vita professionale e familiare.

Inoltre, verrà completata la realizzazione di progetti finalizzati all'attuazione di un piano graduale di abbattimento delle barriere architettoniche anche per quanto concerne gli edifici comunali, in modo tale da favorire gli spostamenti e rendere accessibile l'uso di servizi da parte delle persone con limitata capacità motoria e sensoriale.

Infine, verrà realizzato un centro di recupero per gli animali randagi.

<b>N.</b>	<b>Progetto strategico</b>
<b>1.3.1</b>	Sostegno alla famiglia
<b>1.3.2</b>	Completamento ed implementazione del piano di abbattimento barriere architettoniche
<b>1.3.3</b>	Misure per arginare l'abbandono ed il randagismo

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Scicli città amica

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
5.119.724,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.119.724,88

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
6.465.210,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.465.210,96

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
6.465.076,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.465.076,96

### 3.10 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Scicli città amica

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
10.901.307,02	100	0,00		10.901.307,02

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
10.471.049,53	100	0,00		10.471.049,53

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
10.471.049,53	100	0,00		10.471.049,53



### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Democrazia partecipata

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
779.502,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	779.502,65

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
704.555,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.555,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
704.555,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.555,00

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Democrazia partecipata

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.912.931,64	100	0,00		1.912.931,64

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.571.086,53	100	0,00		1.571.086,53

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.571.086,53	100	0,00		1.571.086,53

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Organizzazione degli uffici

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
4.340.222,23	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.340.222,23

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
5.760.655,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760.655,96

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
5.760.521,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760.521,96

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Organizzazione degli uffici

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
8.291.738,94	100	0,00		8.291.738,94

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
8.189.463,00	100	0,00		8.189.463,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
8.189.463,00	100	0,00		8.189.463,00

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Nuovi servizi

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
696.636,44	100	0,00		696.636,44

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
710.500,00	100	0,00		710.500,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
710.500,00	100	0,00		710.500,00

## 3.4 Programma n. 2: SCICLI CITTÀ DI PACE E DI CULTURA

### 2.1. Sicurezza e viabilità.

L'Amministrazione mira a garantire una maggiore sicurezza e tranquillità ai cittadini, mediante una più proficua collaborazione tra la Polizia Urbana e le altre forze dell'ordine, il potenziamento della vigilanza notturna, la realizzazione di un sistema di video-sorveglianza ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Per quanto concerne invece la viabilità, l'Amministrazione intende dotare la città di un Piano del traffico, che dovrà prevedere un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, includendovi anche la gestione ottimale degli spazi stradali esistenti, pubblici o aperti all'uso pubblico.

Infine, l'Amministrazione si propone di attuare, compatibilmente con le risorse disponibili ed acquisibili, le opere previste nel Piano Comunale dei Parcheggi anche mediante lo strumento del progetto di finanza.

N.	Progetti strategici
2.1.1.	Aumentare il grado di sicurezza percepito dai cittadini
2.1.2.	Incrementare il coordinamento delle Forze dell'ordine
2.1.3.	Avviare un progetto di video sorveglianza
2.1.4.	Prefigurare un Piano del traffico cittadino
2.1.5.	Ricorso al progetto di finanza per la realizzazione dei parcheggi cittadini

### 2.2. Cultura ed interculturalità.

L'Amministrazione mira a garantire la fruizione e la valorizzazione dei siti archeologici e culturali di cui è ricco il territorio.

Intende, in tal senso, avviare l'iter finalizzato alla stesura di un Piano di gestione dei beni culturali, improntato ai criteri imprenditoriali di efficacia ed economicità, da definire con il coinvolgimento delle Associazioni culturali operanti sul territorio.

L'Amministrazione, inoltre, punta a valorizzare il centro storico, incentivando durante tutto l'arco dell'anno, in sinergia con gli esercenti commerciali, concerti, spettacoli ed eventi culturali.

Mira anche ad incoraggiare ed implementare le iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle feste religiose appartenenti alla cultura ed alla tradizione della città, anche sotto l'aspetto gastronomico, con inserimento nei circuiti regionali: Festa del Cristo Risorto, Cavalcata di San Giuseppe, Madonna delle Milizie, Presepe Vivente.

E' obiettivo dell'Amministrazione rivitalizzare il programma di manifestazioni culturali durante il periodo estivo e valorizzare il Premio " Città di Scicli".

Sarà avviata la realizzazione e la regolamentazione di una pinacoteca dedicata al "Gruppo di Scicli" con l'inclusione delle opere d'arte già di proprietà del Comune, col proposito di promuovere un calendario di mostre in via Mormina Penna (galleria d'arte naturale).

A seguito della stabilizzarsi nel nostro Paese di extracomunitari e di nuclei familiari provenienti da Paesi culturalmente diversi dal nostro, con esigenze diverse e che richiedono risposte diverse, si rendono necessari interventi mirati alla loro integrazione nel tessuto sociale ed ai loro bisogni: alloggio, inserimento scolastico, servizi sanitari. L'inserimento nella nostra società dei lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno, non può prescindere dalla conoscenza della nostra lingua, della nostra cultura, dei nostri ordinamenti e dei nostri servizi. Pertanto, l'Amministrazione favorirà l'avvio di un programma di educazione interculturale con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni di

volontariato, delle comunità di stranieri e di tutti i soggetti impegnati nei servizi territoriali. Per favorire il processo di integrazione è, altresì, importante la conoscenza della cultura dei rispettivi Paesi di provenienza, ed a tal fine si promuoveranno occasioni di scambi culturali, anche in collaborazione con le altre realtà organizzate, pubbliche e non, del territorio.

Progetti strategici	
2.2.1.	Avvio dell'iter per la gestione dei beni culturali
2.2.2.	Interventi di marketing territoriale
2.2.3.	Premio Città di Scicli
2.2.4.	Implementazione del programma culturale estivo
2.2.5.	Predisposizione della Pinacoteca Comunale
2.2.6.	Intensificazione degli scambi culturali in materia di integrazione
2.2.7.	Consulta degli Immigrati

#### PROGRAMMA 6- Sport e tempo libero.

L'Amministrazione intende incoraggiare la pratica sportiva valorizzando le eccellenze, nella consapevolezza che attraverso lo sport la persona sviluppa la propria creatività e talento, acquisita senso di appetenza e di solidarietà, impara la disciplina e il senso del sacrificio.

A tal fine l'Amministrazione intende concepire un piano di azione per migliorare l'efficienza delle strutture sportive esistenti allo scopo di renderle agibili e fruibili.

Inoltre, procederà alla realizzazione di nuovi impianti (pallazetto dello sport, piscina e impianti di quartiere).

Intendimento di questa Amministrazione è anche di coinvolgere le scuole nelle attività sportive pomeridiane e di utilizzare l'impiantistica scolastica come primi impianti di quartiere.

Verranno messe in rete le Consulte dello Sport, delle Borgate e dei Giovani al fine di garantire la massima partecipazione dei giovani nelle scelte che più li riguardano.

N.	Progetto strategico
2.3.1.	Affermazione dei valori dello sport
2.3.2.	Piano di fruibilità degli impianti
2.3.3.	Nuovi impianti
2.3.4.	Consulta dei Giovani

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Scicli città di pace e cultura

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.472.349,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.472.349,99

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.606.848,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.606.848,91

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.594.835,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.594.835,91



**3.10 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****Scicli città di pace e cultura**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
4.029.475,18	100	0,00		4.029.475,18

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
4.013.625,00	100	0,00		4.013.625,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
4.013.625,00	100	0,00		4.013.625,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sicurezza e viabilità

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
1.928.170,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.928.170,80

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
2.009.756,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.009.756,16

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
2.005.780,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.005.780,16

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sicurezza e viabilità

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
4.003.368,00	100	0,00		4.003.368,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
3.985.618,00	100	0,00		3.985.618,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
3.985.618,00	100	0,00		3.985.618,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Cultura e interculturalità

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
1.211.837,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.211.837,19

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
1.270.340,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.270.340,75

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
1.267.051,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.267.051,75

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Cultura e interculturalità

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
25.107,18	100	0,00		25.107,18

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
27.007,00	100	0,00		27.007,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
27.007,00	100	0,00		27.007,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sport e tempo libero.

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
332.342,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.342,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
326.752,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.752,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
322.004,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.004,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sport e tempo libero.

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
332.342,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.342,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
326.752,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.752,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
322.004,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.004,00

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sport e tempo libero.

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.000,00	100	0,00		1.000,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.000,00	100	0,00		1.000,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.000,00	100	0,00		1.000,00



### 3.4 Programma n. 3: SCICLI CITTÀ LUMINOSA E COLORATA

#### 3.1. Agricoltura.

Il settore primario, negli ultimi anni, ha subito una forte flessione, che costituisce un considerevole elemento di criticità per l'intero sistema economico locale, soprattutto in considerazione della marcata vocazione agricola dell'area, frutto dell'intenso lavoro e dell'esperienza di generazioni di agricoltori, che hanno potenziato al massimo la coltivabilità dei terreni ed hanno creato sempre più nuovi modelli di produzione agricola.

Pertanto, appare necessario avviare una politica di valorizzazione delle produzioni di qualità presenti nel territorio, che dovrà tendere gradualmente e progressivamente ad una armonizzazione dei settori economici del territorio.

Tale valorizzazione delle produzioni agricole dovrà attuarsi necessariamente nell'ambito di una visione del Distretto orticolo di qualità, in cui il prodotto locale sia identificato tramite uno specifico marchio.

L'Amministrazione intende anche implementare e promuovere l'istituzione di percorsi enogastronomici e di mercatini di vendita diretta (dal produttore al consumatore) ed incentivare azioni ed iniziative finalizzate alla rivalutazione del comparto floro-vivaistico, tramite interventi di ricerca e sviluppo di nuovi metodi di commercializzazione.

Inoltre, l'amministrazione si propone di ricercare adeguati canali ed occasioni per la promozione dei prodotti orticoli, anche mediante la partecipazione a manifestazioni rivolte a far incontrare l'offerta e la domanda interna ed esterna.

Infine, è anche intenzione di questa Amministrazione pervenire alla istituzione di un Fondo di soccorso comunale a scopo mutualistico, finalizzato ad un primo intervento in caso di eventi calamitosi.

	Progetti strategici
3.1.1.	Istituzione di percorsi eno-gastronomici e del mercatino per la vendita diretta
3.1.2.	Iniziativa per la rivitalizzazione del comparto floro-vivaistico
3.1.3.	Promozione dei prodotti agricoli
3.1.4.	Istituzione di un Fondo comunale di soccorso in caso di calamità

#### PROGRAMMA-Turismo

Il Settore del turismo, nell'ottica del processo di armonizzazione dei settori economici del territorio, appare come quello che presenta i maggiori margini di crescita futura. Si tratta di affiancare alla tradizionale identità agricola della città una nuova e più visibile identità turistica, da implementare attraverso un percorso costituito da azioni tendenti alla qualificazione ed alla diffusione della cultura dell'accoglienza nei confronti degli attuali e potenziali fruitori del patrimonio culturale, paesistico e balneare di cui il territorio è ricco.

La nuova identità, scaturita da un ben definito sistema turistico locale, dovrà essere coadiuvata e progressivamente incrementata dall'Ufficio turistico, con funzioni di coordinamento delle varie realtà operanti sul territorio, e dal portale a destinazione turistica, che rappresenta uno strumento telematico in grado di svolgere le funzioni di una vera e propria borsa del turismo locale.

Tutto ciò dovrà essere in stretta correlazione con un sistema di accoglienza basato sull'idea di Albergo diffuso, che dovrà essere rivolto ad una utenza interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio, a contattarci residenti, usufruendo dei normali servizi alberghieri.

Tale formula si è rivelata infatti particolarmente adatta per borghi e paesi caratterizzati da centri storici di interesse artistico ed architettonico, che in tal modo possono evitare di risolvere i problemi della ricettività turistica con nuove costruzioni.

L'Amministrazione, al fine di pervenire ad una standardizzazione su livelli più qualificati della offerta ricettiva, ha come obiettivo la predisposizione di una sorta di Carta D'Identità Turistica da rilasciare alle strutture in grado di fornire adeguati ed individuati livelli di servizio.

Nel suddetto contesto dovrà anche svolgere un forte ruolo la Por-Loce, potenziata e rilanciata, in termini

di erogazione di servizi complementari , organizzativi e promozionali.

L'Amministrazione predisporrà interventi volti alla riqualificazione della fascia costiera, in particolare, realizzando ed effettuando opere di manutenzione dei servizi basilari per una ottimale fruizione degli arenili (docce, servizi igienici, pulizia di spiagge , accesso ai lidi con pedane rimovibili).

#### Progetti strategici

- 1 Definizione ed affermazione dell'identità turistica
- 2 Diffusione della cultura dell'accoglienza
- 3 Definizione del sistema locale turistico
- 4 Portale a destinazione turistica
- 5 Sviluppo dell'idea di albergo diffuso
- 6 Carta di identità turistica

#### PROGRAMMA 7-Politiche giovanili

Al fine di diffondere la cultura dell'impresa, della legalità e di sane relazioni sociali, l'amministrazione intende realizzare i seguenti progetti:

- "GIOVANE IMPRESA", che prevede sgravi fiscali per i giovani tra i 20 e i 35 anni che vogliono aprire attività commerciali nel settore turismo ( bar, pizzerie , pub, ristoranti, ostelli, piccoli alberghi, B&B, negozi di souvenir), nelle borgate o nel centro storico, esentandoli per 2 anni dal pagamento di tutte le imposte comunali.

- "CARTA GIOVANI", consistente nel rilascio di una card per la fascia giovanile della popolazione, dai 14 ai 25 anni, che preveda convenzioni con gli esercizi commerciali della città (bar, ristoranti, pizzerie, pub, agenzie di viaggio, negozi di abbigliamento, cinema, palestre).

- " GIOVANI E LEGALITÀ", prevedendo la realizzazione di una serie di incontri nelle scuole tra esperti e studenti per educare alla legalità, combattere la mafia e ribadire il no a droghe ed alcool.

- Valorizzare tutte le strutture di aggregazione giovanile esistenti in città .

- Sperimentare ambienti wireless per l'accesso gratuito alla rete.

- Percorsi formativi, intensi a cogliere le opportunità derivanti dalla collaborazione con Sviluppo Italia ed intensificare l'attività dell'Ufficio Informagiovani nell'ambito dell' URP.

#### Progetti Strategici

- 1 GIOVANE IMPRESA
- 2 CARTA GIOVANI
- 3 GIOVANI E LEGALITA'
- 4 Strutture di aggregazione
- 5 Ambienti wireless
- 6 Percorsi formativi e potenziamento dell'Ufficio Informagiovani

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Scicli città luminosa e colorata

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
123.043,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.043,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
127.193,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.193,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
127.193,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.193,00

**3.10 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****Scicli città luminosa e colorata**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
53.000,00	100	0,00		53.000,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
13.000,00	100	0,00		13.000,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
13.000,00	100	0,00		13.000,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Agricoltura

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
32.393,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.393,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
35.693,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.693,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
35.693,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.693,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Turismo

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
74.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.150,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
71.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
71.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00

**3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****Turismo**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
53.000,00	100	0,00		53.000,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
13.000,00	100	0,00		13.000,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
13.000,00	100	0,00		13.000,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Politiche giovanili

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00



### 3.4 Programma n. 4: SCICLI CITTÀ VIRTUOSA

#### 4.1. Sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale sarà fortemente impegnata a costruire strumenti e percorsi mirati alla realizzazione iter facilmente accessibili ai cittadini, alle istituzioni ed alle imprese nell'ottica di dar vita ad una forma di politica di sviluppo locale fortemente orientata alle peculiarità del territorio e finalizzata a promuovere ed implementare sviluppo economico, innovazione e competitività.

E' inoltre ferma convinzione che le dinamiche di azione locale e di interazione fra attori diversi (pubblici e privati) possano portare sia ad un processo di sviluppo locale sia ad un processo decisionale più partecipato e "trasparente". Si inserisce quindi, nell'ottica di governance, la necessità di operare con metodologie concertative e con un occhio di riguardo all'attuale delicato passaggio da un'economia prettamente agricola ad un'economia dei servizi; le azioni sono quindi orientate a esperienze pratiche di modelli di governo e a linee innovative di programmazione e progettazione.

In questo contesto, interventi mirati e concertati tra i vari livelli rappresentano un utile tentativo di ripensare ad un più dinamico e propositivo ruolo per l'Ente nella progettazione delle politiche di sviluppo, con il territorio e con i fruitori dei servizi offerti.

Per quanto sopra l'Amministrazione intende avviare la costituzione di un Comitato Intersettoriale, inteso sia come tavolo permanente di confronto con i rappresentanti delle diverse categorie produttive e professionali e sia come momento di sintesi finalizzato all'intercettazione dei fondi europei in un contesto coordinato dell'attività progettuale degli Uffici comunali e dell'Ufficio Fondi.

Rientrano nei programmi dell'Amministrazione l'adeguamento ed il completamento, anche sotto il profilo del decoro urbano della zona artigianale di C.da Zagarone e lo sviluppo di una nuova zona artigianale; la rivisitazione della proposta del un nuovo piano commerciale e di allocazione pubblicitaria al fine di approvare strumenti coerenti con lo sviluppo delineato della città; favorire una politica di accoglienza delle imprese e attrarre gli investimenti esterni valorizzando le relazioni tra settore culturale, economico, sociale e turistico; rendere fruibile il porticciolo di Donnalucata armonizzandolo al lungomare di Micenci ( di levante) tutelare la marineria locale e la valorizzazione del prodotto ittico.

1	Strumenti e percorsi per lo sviluppo
2	Uso di metodologie concertative
3	Comitato Intersettoriale
4	Zone artigianali
5	Piano di Urbanistica Commerciale e allocazione pubblicitaria
6	Fruizione del porticciolo di Donnalucata
7	Tutela della marineria locale
8	Valorizzazione del prodotto ittico locale

#### PROGRAMMA 11- Pianificazione del territorio.

L'Amministrazione condurrà, con la partecipazione di tutte le categorie produttive e professionali una intensa ed approfondita attività di analisi, che sarà improntata sul principio della valutazione delle ragioni, della individuazione dei bisogni e della responsabilità etica verso le generazioni future, che dovrà tendere oltre che alla armonizzazione dei settori economici del territorio in prospettiva turistica, anche alla sperimentazione di metodi e procedure di " edilizia concertata " e di "urbanistica compensativa".

La politica urbanistica dei centri storici sarà particolarmente attenzionata, con la previsione e l'approvazione di linee guide propedeutiche alla redazione dei piani particolareggiati dirette al recupero dell'antico nucleo abitativo, alla incentivazione della ristrutturazione, ad evitare la "fuga dei cittadini" dal centro storico, alla rivitalizzazione delle antiche abitazioni ed allo snellimento e facilitazione dell'iter amministrativo diretto ad ottenere le necessarie autorizzazioni.

Il nuovo strumento urbanistico dovrà far l'altro prevedere la localizzazione di un'arca per l'insediamento di un eco-parco industriale e l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili.

1	Metodo partecipativo
2	Analisi delle ragioni, dei bisogni e della responsabilità
3	Sperimentazione di procedure di edilizia concertata
4	Sperimentazione di procedure di urbanistica compensativa
5	Emanazione di linee guida per i centri storici
6	Snellimento dell'iter burocratico
7	Erco parco industriale Insedimenti per la produzione di energie rinnovabili

#### PROGRAMMA 12- Opere pubbliche.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è concepito come strumento in grado di far fronte ai bisogni del territorio per quanto concerne le strutture a servizio della collettività, individuandone le priorità e le fonti di finanziamento.

Il Piano Triennale 2011-2013 appare rivisitato, ed in esso le opere sono inserite in relazione alla loro utilità, al grado di progettualità raggiunta da ciascuna ed in relazione dell'accessibilità alle fonti finanziarie previste. Il ricorso al progetto di finanza sarà incentivato relativamente ad una ben individuata serie di opere pubbliche. In tal contesto, è fondamentale il costante e fruttuoso collegamento fra Uffici tecnici, Comitato intersettoriale ed Ufficio Fondi per il reperimento di adeguati finanziamenti e per la realizzazione delle opere.

#### 4.4. Politiche di bilancio.

Il Piano Generale di Sviluppo non aderisce all'idea che la leva fiscale, e quindi le tasse, costituiscano una sorta di residuo d'ancien regime. Nelle moderne democrazie occidentali, di stampo liberal-democratico, il patto di cittadinanza si basa appunto sul contributo progressivo dei cittadini al costo dei servizi erogati dalle parti pubbliche (no taxation, without representation). Di più: i moderni sistemi di tutela sociale non possono essere immaginati al di fuori di un equo rapporto fiscale. In questo senso lo sviluppo e la qualificazione dello Stato sociale non sono immaginabili, neppure a livello locale, senza una compartecipazione dei cittadini. L'Amministrazione intende mettere a punto un progetto di revisione dei tributi comunali applicando i quozienti familiari, per agevolare principalmente le fasce più deboli.

Intende inoltre razionalizzare il costo dei loculi e delle aree cimiteriali da adibire alla costruzione di cappelle e monumentini, tenendo conto delle diverse fasce di reddito per la determinazione dei prezzi, realizzare un piano che attribuisca i costi della illuminazione votiva cimiteriale totalmente a carico dell'Ente Comune, facendo ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, compiere un completo monitoraggio di tutte le utenze esistenti all'interno del territorio comunale (es. in materia di acqua e di rifiuti) in modo tale da assicurare che tutti i cittadini, senza distinzione o privilegi, paghino i tributi dovuti.

Riformulare ed approvare i Regolamenti comunali al fine di garantire non solo maggiore disciplina e funzionalità, ma anche il rigido rispetto dei criteri di legalità ed efficienza, appare indispensabile al raggiungimento degli obiettivi suddetti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2011 presenta caratteristiche che contrassegnano l'attività dell'esecutivo comunale per:

- un bilancio di tenuta dello Stato sociale locale, nel senso di un suo rafforzamento e di estensione dei suoi servizi;
- un bilancio sostenibile sul piano della pressione fiscale (tasse e tariffe);
- un bilancio, che nel non produrre indiscriminati aumenti per i cittadini, tende a predisporre le basi anche per una ridefinizione delle sue voci e per una riorganizzazione dell'intera struttura comunale razionalizzando i vari settori in modo da renderla snella, funzionale e sempre più orientata al perseguimento degli obiettivi dell'Ente;
- un bilancio che nel perseguire la riorganizzazione degli strumenti dell'azione di governo, afferma di

voler proseguire nella verifica di efficienza e di efficacia delle prestazioni.

Gli obiettivi sinteticamente riassunti contenuti nel Bilancio di previsione 2011 sono la base degli orientamenti di fondo che l'Amministrazione comunale dichiara col Piano generale di sviluppo di voler conseguire con la sua opera costante.

N.	Progetto strategico
4.4.1.	Compartecipazione al costo dei servizi erogati
4.4.2.	Quoziente familiare
4.4.3.	Razionalizzazione dei costi dei servizi
4.4.4.	Recupero della fiscalità locale
4.4.5.	Monitoraggio delle utenze
4.4.6.	Rivisitazione dei Regolamenti comunali

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Scicli città virtuosa

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.078.970,02	5,99	0,00	0,00	48.328.164,95	94,01	51.405.134,97

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.180.678,27	7,23	0,00	0,00	40.802.487,75	92,77	43.983.166,02

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.110.524,67	2,75	0,00	0,00	109.798.171,56	97,25	112.906.698,23

**3.10 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****Scicli città virtuosa**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.100.634,00	100	0,00		2.100.634,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.181.074,00	100	0,00		2.181.074,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.181.074,00	100	0,00		2.181.074,00

### 3.10 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Scicli città virtuosa

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.100.634,00	100	0,00		2.100.634,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.181.074,00	100	0,00		2.181.074,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
2.181.074,00	100	0,00		2.181.074,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Sviluppo economico

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
2.711.470,02	5,31	0,00	0,00	48.326.164,95	94,69	51.037.634,97

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
2.827.066,02	6,48	0,00	0,00	40.802.487,75	93,52	43.629.553,77

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
2.756.912,42	2,45	0,00	0,00	109.796.171,56	97,55	112.553.083,98

**3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****Sviluppo economico**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.680.434,00	100	0,00		1.680.434,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.710.074,00	100	0,00		1.710.074,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
1.710.074,00	100	0,00		1.710.074,00



**3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****Pianificazione del territorio**

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
70.200,00	100	0,00		70.200,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
71.000,00	100	0,00		71.000,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
71.000,00	100	0,00		71.000,00

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Politiche di bilancio

Anno 2011						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
367.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367.500,00

Anno 2012						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
353.612,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.612,25

Anno 2013						
Spese Correnti				Spese per investimenti		Totale
Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
353.612,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.612,25

### 3.11 - ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Politiche di bilancio

Anno 2011				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
350.000,00	100	0,00		350.000,00

Anno 2012				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
400.000,00	100	0,00		400.000,00

Anno 2013				
Entrate Correnti Titolo I + Titolo II + Titolo III		Entrate per servizi per conto terzi Titolo VI		Totale
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	
400.000,00	100	0,00		400.000,00

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008  
 COMUNE DI SCICLI

Classific. Funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale
								Viabilità illumin. serv. 01 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 03	
Classif. Economica	Amministrazione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport. E ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 03	
A) SPESE CORRENTI	3.789.063,23	24.527,62	1.205.602,64	910.151,45	237.584,21	161.779,73	0,00	29.870,32	0,00	29.870,32
-oneri sociali -riente IRPEF										
2. Acqui. beni e servizi	989.560,37	6.542,12	52.314,38	425.316,48	22.999,47	35.985,84	67.656,10	296.345,49	243.677,94	540.023,43
Trasferimenti correnti										
Trasferimenti a famiglie e ist. soc										
Trasferimenti a imprese private										
Trasferimenti a enti pubblici di cui:										
-Stato e enti Amm.ne C.ile										
-Regione										
-Province e città										
Metropolitane										
Comuni e visioni comuni										
Aziendario e ospedaliero										
-Consorzi di comuni e istituzioni										
-Comunità montane										
-Aziende di pubblici servizi										
-Altri enti Amm.ne Locale										
6.1) Rate trasferimenti correnti (3+4+5)	8.151,88	0,00	0,00	6.149,38	0,00	58.491,00	58.010,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	369.689,75	0,00	0,00	24.633,64	32.515,00	0,00	0,00	185.926,92	0,00	185.926,92
8. Altre spese correnti	386.196,08	1.717,29	50.987,47	67.582,55	7.758,27	5.922,02	16.200,00	1.483,38	0,00	1.483,38
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.542.661,31	32.787,03	1.308.904,49	1.433.853,50	300.856,95	262.178,59	141.866,10	513.626,11	243.677,94	757.304,05

52

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008  
COMUNE DI SCICLI**

Classific. funzionale	9 Gestione territorio e ambiente				10 Settore Sociale	11 Sviluppo Economico				12 Servizi produtt.	Totale Generale								
	Edilizia residen. pubblica serv.02		Altri serv. 01,03,05,06			Totale		Industria artig. serv.04 e 06				Commercio, serv.05		Agricoltura serv.07		Altri serv.01,02,03		Totale	
<b>A) SPESE CORRENTI</b>																			
1. Personale	0,00	578.706,32	626.049,39	1.204.755,71	1.467.469,49			0,00	223.251,20	78.953,96	0,00	113.001,62	10.327.863,47						
Di cui: -oneri sociali -ritenute IRPEF																			
2. Acqui. beni e servizi	0,00	263.142,60	1.553.243,99	1.816.386,59	415.720,45			90,00	10.197,78	1.625,73			12.013,49						5.527.168,63
3. Trasferimenti correnti 3.1. Trasferimenti a famiglie e Inf. Soc.																			
4. Trasferimenti ad imprese private																			
5. Trasferimenti ad enti pubblici																			
Di cui: -Stato e Enti Autonomie C/le -Regioni -Province e Città metropol -Comuni e Unione Comuni -Az. ospitaliera o Ospedaliera -Consorzi di comuni e istit. -Comitati auxiliary -Aziende di pubblici servizi -Altri Enti Autonomie Locale																			
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	12.601,90	12.601,90	200.523,11			0,00	0,00	0,00			0,00						343.927,27
7. Interessi passivi	0,00	140.265,00	16.599,00	156.864,00	10.774,00			0,00	0,00	0,00			0,00						780.423,31
8. Altre spese correnti	0,00	41.463,54	64.542,45	106.005,99	78.616,47			0,00	10.902,00	6.475,02			17.377,02						744.351,91
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	1.023.577,46	2.273.036,73	3.296.614,19	2.173.103,52			90,00	244.350,98	87.054,73	99,96	331.595,67	1.260.156,90	17.723.734,59					

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO ....  
COMUNE DI .....**

Classific. Funzionale	8								
	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 03	Totale
Classif. Economica	Amm. ne gestione e controllo	Ciuitizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport. E ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 02	
<b>B) SPESE C/CAPITALE</b>									
<b>I. Costituzione di capitali fissi</b>	110.106,08	0,00	0,00	321.093,11	0,00	53.578,80	5.640,00	995.252,17	995.252,17
-beni mobili, macchinario e attrezz. tecnico-scol.									
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>									
Trasferimenti a famiglie e ist. soc.									
Trasferimenti a imprese private									
Trasferimenti a enti pubblici di cui:									
-Stato e enti Amm.ne C.le									
- Regione									
- Province e città									
- Metropolitan									
- Comuni e unioni speciali									
- Assistenza e ospitalità									
- Consorzi di comuni e istituzioni									
- Comunità montane									
- Aziende di pubblici servizi									
- Altri enti Amm.ne Locale									
<b>5. Totale trasferimenti c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Contrib. crediti anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	118.257,96	0,00	0,00	327.242,49	0,00	112.069,80	63.650,00	995.252,17	995.252,17
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	5.652.767,39	32.787,03	1.308.904,49	1.754.946,61	300.856,95	315.757,39	147.506,10	1.508.878,28	1.752.556,22
								243.677,94	

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO ....  
COMUNE DI .....**

Classific. funzionale	9 Gestione territorio e ambiente			10 Settore Sociale	11 Sviluppo Economico				12 Servizi prodotti	Totale Generale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05,06		Totale	Industria artig. serv. 04 e 06	Commerc. serv. 05	Agricoltura serv. 07		
B) SPESA in										
C) CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	83.980,32	242.724,89	326.705,21	40.100,57	0,00	3.000,00	122.510,32	125.510,32	0,00
Di cui										
- beni immobili, macchine e attrez. tecnico-scient.										
Trasferimenti in capitale										
3. Trasferimenti a famiglie e ter. Soc.										
4. Trasferimenti ad imprese private										
5. Trasferimenti ad enti pubblici										
Di cui:										
- Stato e Enti Amm. n. C. le										
- Regione										
- Province e Città metropol.										
- Comuni e Unione Comuni										
- Az. sanitarie e Ospedaliere										
- Consorzi di comuni e insitt.										
- Comunità montane										
- Aziende di pubblici servizi										
- Altri Enti Amm. n. Locale										
5. Totale trasferimenti in capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. credit. anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA in	0,00	83.980,32	255.326,79	339.307,11	240.623,68	0,00	3.000,00	122.510,32	125.510,32	0,00
C) CAPITALE (1+4+6+7)										
TOTALE GENERALE	0,00	1.107.557,78	3.311.166,12	4.418.723,90	2.213.204,09	90,00	247.350,98	296.012,84	543.553,78	1.260.156,90
SPESA										
										19.701.720,85

60

6.1 – Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione 2011 si muove in un ambito alquanto difficile per due ragioni: una stagnazione economica unita ad una ripresa dell'inflazione che vede coinvolte tutte le famiglie, le imprese e le istituzioni, un contesto normativo alquanto incerto per il sovrapporsi di tutta una serie di provvedimenti tra cui quella relativa al federalismo fiscale. Un contesto difficile sotto l'aspetto finanziario a causa della riduzione dei trasferimenti statali, degli introiti ICI, del blocco dell'autonomia impositiva nelle more dell'attuazione del federalismo fiscale ma, dall'altro, il contemporaneo incremento dei costi di gestione.

In questo contesto, alquanto complesso, viene ad inserirsi la programmazione per il triennio 2011-2013 che risulta pensata al rigore gestionale e alla salvaguardia degli interessi delle famiglie che, da questa azione, vanno comunque salvaguardate. Un percorso nuovo fatto di sacrifici ma con un'attenzione verso lo sviluppo del territorio e la salvaguardia del tessuto sociale cittadino nei suoi aspetti della vivibilità, della sicurezza, della liberalizzazione dei processi economici legati allo sviluppo urbanistico, commerciale e turistico attraverso la revisione del Piano Regolatore Generale e del Piano Commerciale.

In questo contesto va inserita la problematica relativa alla gestione dei beni monumentali e paesaggistici, alla salvaguardia dell'identità culturale del territorio, alla creazione di quelle infrastrutture, quale la circonvallazione di Scicli, l'ampliamento del Cimitero ecc., mirati a creare benessere sociale e nuove possibilità imprenditoriali. In questa direzione va il piano di marketing territoriale "Terre Iblee - Mare e monti" cui l'amministrazione sta partecipando unitamente ai Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo e la partecipazione all'associazione culturale "Distretto Culturale Sud - Est".

Sul piano degli investimenti sarà cura dell'amministrazione ricorrere quanto più possibile a finanziamenti esterni senza gravare sul bilancio dell'ente. In questa direzione risulta improntato il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2011 - 2013.

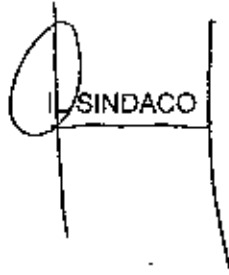
Uno sforzo senz'altro notevole che vede assicurato da un lato l'equilibrio finanziario di bilancio e dall'altro quell'obiettivo del patto di stabilità indispensabile per evitare conseguenze penalizzanti per l'ente.

Scicli, li 10.08- 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO



IL CAPO SETTORE FINANZE

